

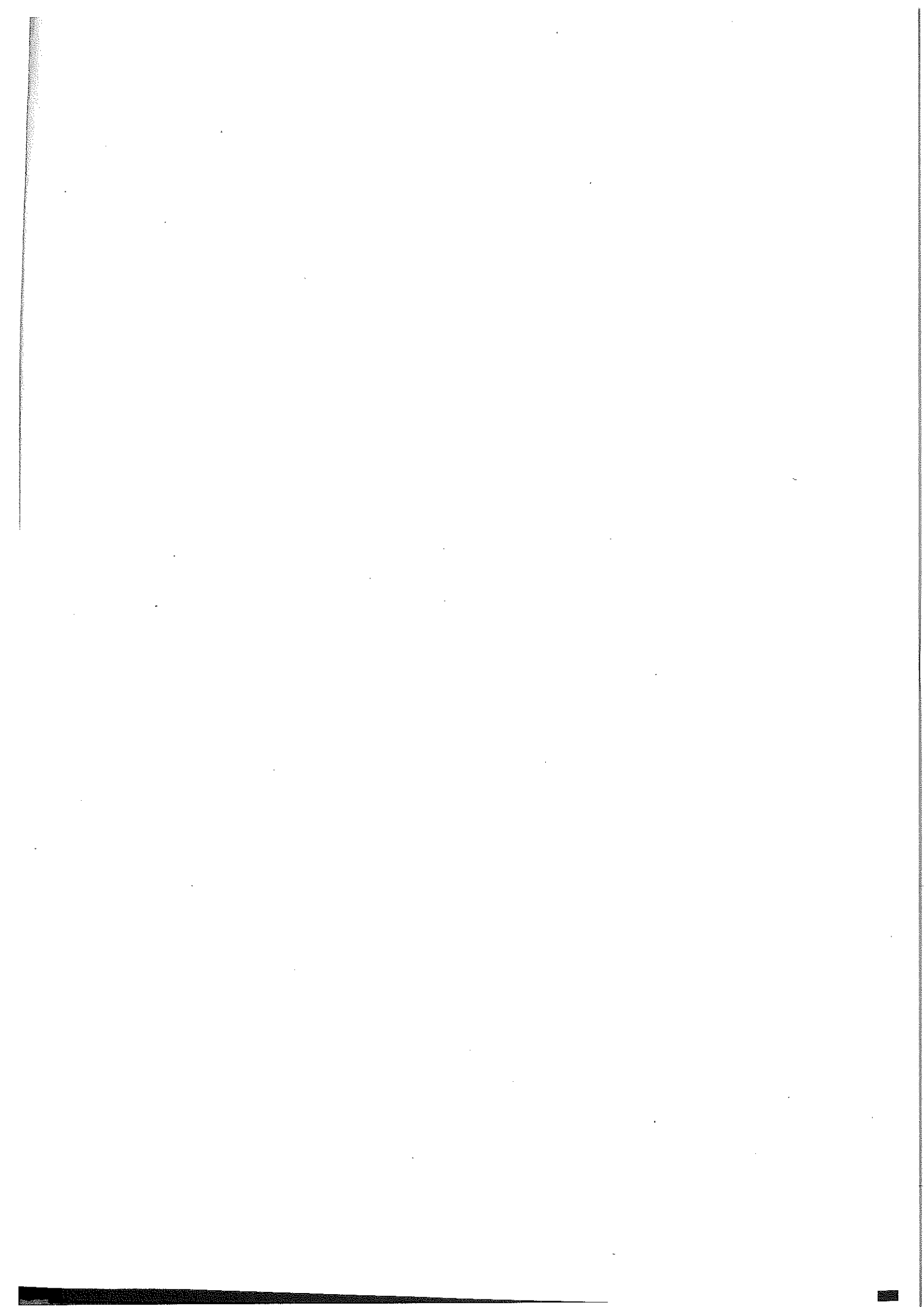
ORDINE DEGLI
INGEGNERI
DELLA PROVINCIA
DI SALERNO

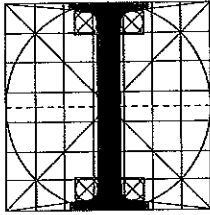


UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI SALERNO

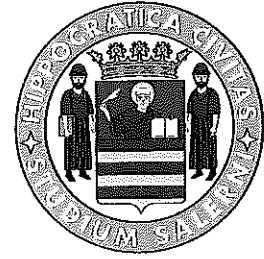
PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
L'UNIVERSITA' DI SALERNO
E
L'ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Salerno, 3 dicembre 2015





ORDINE DEGLI
INGEGNERI
DELLA PROVINCIA
DI SALERNO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI SALERNO

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'UNIVERSITÀ DI SALERNO

E

L'ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Salerno, 3 dicembre 2015

PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO
E
L'ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI SALERNO

L'anno duemilaquindici, il giorno 3 del mese di dicembre, nella sede dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno,

TRA

l'Università degli Studi di Salerno, (d'ora in avanti Università) con sede legale in Fisciano (SA), Via Giovanni Paolo II N.132, C.F. 80018670655, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Aurelio TOMMASETTI, nato a Napoli il 2 maggio 1966, ivi domiciliato per la carica, autorizzato alla stipula del presente atto giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.06.2015;

E

l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno, (d'ora in avanti Ordine), rappresentato dal Presidente pro-tempore Prof. Ing. Michele BRIGANTE, nato a Napoli il 04/07/1952, residente per la carica in Salerno, alla via Marano n.15, su delega del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri,

PREMESSO

- che la riforma universitaria e i curricula di formazione dei nuovi ingegneri hanno comportato un processo di adeguamento dell'organizzazione ordinistica, per cui risulta prioritario sviluppare iniziative finalizzate a promuovere l'inserimento dei giovani professionisti nel mondo del lavoro, cosicché risulta auspicabile la costituzione di un'interfaccia tra il mondo universitario e il mondo del lavoro, basata sulla cooperazione tra le Università e gli Ordini professionali;
- che l'Ordine e l'Università hanno l'interesse comune di monitorare l'attività dei giovani laureati per comprenderne le esigenze finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro, rendere la formazione universitaria e post universitaria sempre più rispondente alle esigenze del mercato e promuovere ogni utile iniziativa di formazione per una maggiore qualificazione degli ingegneri;
- che l'Ordine organizza una costante ed adeguata attività di aggiornamento in tutti i settori dell'Ingegneria, mediante attività formative quali convegni, seminari e corsi, in accordo a quanto previsto dal Regolamento per l'Aggiornamento della Competenza Professionale pubblicato nel Bollettino ufficiale del Ministero della Giustizia n.13 del 15/07/2013, stabilmente seguita da esperti e con la partecipazione di tutte le componenti del mondo professionale, universitario e del lavoro;
- che l'Ordine e l'Università hanno già condiviso attività inerenti tirocini di formazione con i Protocolli d'Intesa tra la ex Facoltà di Ingegneria dell'Università di Salerno e l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno stipulati il 28/02/2003 e il 20/05/2006;
- che l'Ordine ritiene utile individuare forme e modalità di istituzione di un più ampio rapporto di collaborazione con l'Università, che consenta la realizzazione di attività formative e culturali necessarie

per l'aggiornamento delle conoscenze degli iscritti anche nei settori delle materie giuridiche, della fisica, dei materiali e dell'Ingegneria biomedica e della biomeccanica, coinvolgendo l'Ateneo ed i Dipartimenti;

- che l'Università, nell'ambito dei processi formativi e culturali propri, promuove attività formative e professionalizzanti, convegni, seminari, corsi di formazione, grandi eventi, iscrizione e frequenza a singoli insegnamenti dei diversi corsi di laurea in ingegneria che potrebbero rientrare nelle attività post-lauream di formazione professionale continua per l'aggiornamento della competenza professionale, previste dal "Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale pubblicato nel Bollettino ufficiale del Ministero della Giustizia n.13 del 15/07/2013";

- che l'Università è disponibile a contribuire alla costituzione di organismi e strutture che praticino attività di Formazione Professionale Continua;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

1. Il presente Protocollo d'Intesa stabilisce forme di collaborazione fra l'Università e l'Ordine ai fini della organizzazione e realizzazione di attività formative di reciproco interesse.

2. L'Università e l'Ordine, nell'ambito delle loro attività istituzionali, organizzano attività di formazione e divulgazione con gli obiettivi richiamati in premessa; l'Ordine e l'Università si impegnano a diffondere e pubblicare sui relativi siti istituzionali gli eventi formativi organizzati sia dall'Ordine, sia dall'Università.

3. Gli eventi formativi, laddove erogati anche ai sensi del Regolamento per la Formazione Continua Professionale, sono regolamentati secondo quanto previsto ai successivi articoli, in conformità con le Linee Guida emanate dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri.

4. L'Ordine degli Ingegneri, ogni anno, formula e delibera in Consiglio il proprio piano formativo previsto dal Regolamento per la Formazione Continua Professionale, prevedendo eventi ai quali possono essere riconosciuti Crediti Formativi Professionali (C.F.P.).

Il Consiglio dell'Ordine, per la redazione del Piano, si avvale del parere consultivo e propositivo della Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri, delle Commissioni Tematiche dell'Ordine, organismi istituiti e nominati, su proposta del Presidente, sulla base dei relativi statuti e regolamenti.

5. Il Consiglio dell'Ordine si avvarrà anche del parere consultivo di un istituendo Comitato Tecnico Scientifico (CTS) che sarà nominato dal Consiglio dell'Ordine su proposta del Presidente, composto da professionisti esperti, rappresentanti delle istituzioni e docenti universitari, anche non iscritti all'Ordine degli Ingegneri. Al CTS l'Università parteciperà con i Direttori pro tempore dei Dipartimenti di Ingegneria Civile, Industriale e dell'Informazione, o loro delegati.

6. Il Regolamento di cui all'art. 3, con le Linee di Indirizzo emanate dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri (linee di indirizzo 1,2 e 3), prevede che i CFP debbano essere assegnati in misura differente nei casi di Apprendimento non Formale, erogati con

- a. Corsi;
- b. Seminari;
- c. Convegni.

Il riconoscimento e l'entità dei CFP è posto in capo all'Ordine degli Ingegneri che è provider riconosciuto dal Regolamento. Tutti gli eventi organizzati o co-organizzati dall'Ordine hanno perciò diritto al riconoscimento dei CFP.

7. L'Università potrà organizzare eventi formativi che l'Ordine, ai sensi del citato Regolamento, riconoscerà ai fini dei CFP se sussistono, anche separatamente, le seguenti condizioni: i) l'evento è co-organizzato con l'Ordine degli Ingegneri; ii) l'evento è organizzato dall'Università e viene proposto al Consiglio dell'Ordine per il riconoscimento dei CFP e l'inserimento nel Piano Formativo. Il Consiglio, ritenuti di interesse i contenuti tecnico-scientifici proposti, inserisce l'evento nel proprio piano formativo, assegnando i CFP.

L'Ordine, come da Regolamento, è responsabile della verifica delle presenze e della validazione dei CFP, con il caricamento sulla piattaforma nazionale.

8. L'Università, con le condizioni di cui al precedente art. 7, potrà anche organizzare corsi di formazione per i propri dipendenti, sia docenti che personale tecnico; l'Università si impegna, in questi casi, a consentire, nel limite dei posti disponibili, anche la partecipazione dei professionisti.

9. Nel caso di corsi abilitanti (Sicurezza, Antincendio, Acustica ecc.), fermo restando le norme di riferimento in ordine al soggetto abilitato all'erogazione del corso, il riconoscimento dei CFP è consentito solo nel caso di co-organizzazione con l'Ordine degli Ingegneri.

10. Tutti gli eventi formativi con riconoscimento dei CFP prevedono la nomina di un responsabile scientifico. Per gli eventi organizzati e proposti dall'Università il responsabile scientifico è nominato dall'Ateneo o dal Dipartimento relativo al settore di competenza. Nei casi di co-organizzazione il Responsabile Scientifico è individuato in maniera condivisa tra Ordine e Università, anche avvalendosi del parere consultivo del CTS.

Per i Corsi è prevista anche la figura del Direttore del Corso che, verrà individuata con criterio analogo a quello del Responsabile Scientifico e che assume la responsabilità di gestione del corso anche per quanto previsto dall'art.13.

11. L'Ordine, ai fini della progettazione e dello svolgimento delle attività formative ed organizzate dall'Ordine stesso si avvarrà, laddove necessario, delle competenze presenti nell'Università, stipulando, convenzioni con i singoli Docenti e/o con i Dipartimenti. E' rinviato a specifici articolati la definizione delle modalità e dei contenuti delle singole convenzioni, anche onerose, che saranno – di volta in volta – approvate dai rispettivi organi deliberanti e che conterranno anche agevolazioni per gli iscritti all'Ordine.

12. L'Ordine potrà riconoscere, se previsto dal Regolamento, una valenza per la Formazione Professionale Continua agli iscritti che parteciperanno, previo superamento di esami conseguenti alla iscrizione, a singoli insegnamenti frequentati successivamente al conseguimento del titolo di studio (cosiddetta iscrizione a corsi singoli).

13. Le attività di attestazione della frequenza ed attribuzione dei crediti per le attività formative sono in capo all'Ordine ed affidate al Responsabile-Direttore del Corso, che provvede al caricamento sulla piattaforma nazionale, secondo quanto previsto dal Regolamento per l'Aggiornamento della Competenza Professionale.

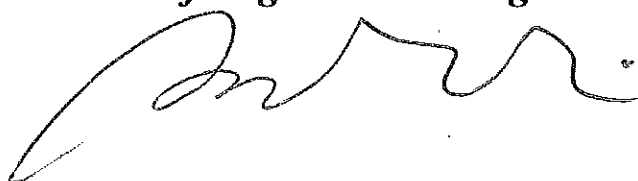
14. L'Ordine degli Ingegneri si impegna a mettere a disposizione la propria sede (uffici, attrezzature) ai fini dello svolgimento delle attività formative organizzate dall'Ordine.

L'Università si impegna a mettere a disposizione spazi, aule, attrezzature, ai fini dello svolgimento delle attività di cui all'art. 7, 8 e 12, organizzate dall'Università, compatibilmente con le attività istituzionali.

15. Il presente Protocollo d'Intesa decorre dalla data della stipula ed avrà durata quadriennale, salvo disdetta di una delle parti.

**Ordine degli Ingegneri
della Provincia di Salerno**

**× Il Presidente
Prof. Ing. Michele Brigante**



**Università degli Studi
di Salerno**

**Il Rettore
Prof. Aurelio Tommasetti**

